

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO PREVENZIONE DEI RISCHI DI PROTEZIONE CIVILE (DPC029)

pec.: [dpc029@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc029@pec.regione.abruzzo.it)

Prot. n. 0121811/16 / DPC029

L'Aquila, 16 DIC. 2016

Al

**Comune di Pescara**

*Dipartimento Tecnico*

[protocollo@pec.comune.pescara.it](mailto:protocollo@pec.comune.pescara.it)

E, p.c.

Al

**Servizio Valutazione Ambientale (DPC002)**

SEDE

**OGGETTO: Comune di Pescara** – Progetto di riqualificazione dell'area di risulta ferroviaria in variante al PRG – procedura ex art. 13 del decreto legislativo 03.04.2006 n. 152 (VAS). Autorità procedente: Dipartimento tecnico. Avvio della consultazione di cui all'art. 13, commi 1 e 2 del Dlgs 03.04.2006 n. 150 e ss.mm.ii.. **Comunicazioni**

In riferimento alla nota pervenuta da codesto Comune con prot. 164373 del 05/12/2016, relativa ai procedimenti in oggetto, si rappresenta che il Servizio Prevenzione dei Rischi di protezione civile (DPC029) non ha competenze dirette in merito all'espressione di pareri, verifiche e/o partecipazioni a conferenze di servizi in tema di valutazioni di carattere ambientale (VAS, VIA etc.) o ad altri procedimenti relativi alla pianificazione urbanistica e territoriale.

Tuttavia, in materia di pianificazione urbanistica si pone in evidenza l'obbligo imposto dall'art. 5 della legge regionale n. 28 del 11.08.2011 per il quale *"L'adozione di nuovi strumenti urbanistici generali, o di loro varianti generali, è preceduta dalla validazione regionale dello studio di microzonazione sismica e dall'adozione della carta delle microaree a comportamento sismico omogeneo, da allegare alla richiesta di parere di cui all'articolo 89 del D.P.R. n. 380/2001"*.

Inoltre, per quanto attiene la pianificazione di protezione civile, si ricorda che la medesima L.R. 28/2011, impone l'obbligo di recepimento dei contenuti strutturali del **Piano Comunale d'Emergenza** (aree di attesa, ammassamento, ricovero, vie di fuga, edifici "strategici", sedi COM, COC etc...) negli strumenti urbanistici vigenti o in corso di variazione (art. 5, comma 8).

Infine, si sottolinea che per tali materie questo Servizio regionale mantiene le competenze di organo di indirizzo, di informazione e consultazione nella fase di elaborazione degli studi di MZS e dei Piani di Emergenza Comunali, mentre la citata LR 28/2011 pone a carico dei Comuni gli obblighi di recepimento degli stessi nei propri piani urbanistici e/o di settore.

*il dirigente del Servizio*  
Ing. Carlo Giovanni